

Da repubblica del 5 marzo 2012
REGGIO CALABRIA
Crolla palco per Laura Pausini
un operaio morto, due feriti

La vittima è Matteo Armelini, 32 anni, di Roma. Le condizioni dei suoi colleghi non sarebbero gravi. Ancora da accertare le cause del cedimento

di GIUSEPPE BALDESSARRO

REGGIO CALABRIA - E' rimasto schiacciato sotto i tubi del palco che stava costruendo per il concerto di Laura Pausini a Reggio Calabria. La vittima è Matteo Armelini, di 32 anni, romano, che lavorava per una delle società di supporto tecnico agli spettacoli di diversi artisti in giro per l'Italia. Una tragedia simile a quella che a dicembre dello scorso anno era costata la vita a Francesco Pinna 1, il ragazzo di 20 anni morto a Trieste nel cantiere allestito per lo spettacolo di Jovanotti.

L'incidente ha provocato anche due feriti, entrambi ricoverati agli ospedali Riuniti di Reggio Calabria. La sciagura si è verificata intorno alle 2 di notte al Calapalafiore, il palazzetto dello sport che spesso viene utilizzato per i grandi concerti e i tour che fanno tappa nella città dello Stretto. Mentre i tecnici erano all'opera in vista dello spettacolo che avrebbe dovuto svolgersi questa sera, la struttura ha collassato sul parquet dell'impianto sportivo. Gli uomini che lavoravano all'illuminazione attorno e sopra il palco sono stati investiti dal crollo e sbalzati via. Secondo i primi rilievi della polizia scientifica e dei vigili del fuoco, Armelini è morto sul colpo, travolto da una pesante colonna reticolare. Inutili per lui i soccorsi del 118 che pure si sono attivati nel giro di pochi istanti. In ospedale sono finiti invece due suoi colleghi, uno dei quali è in condizioni serie.

Il palco che si stava allestendo al Palacalfiore è uno dei tre a disposizione di Laura Pausini. In particolare si tratta di quello di media grandezza, che viene trasportato su una quindicina di Tir. Una struttura già utilizzata in altre occasioni e che mai aveva dato problemi. Non è ancora chiaro se l'incidente sia stato causato da un qualche errore umano nella fase di montaggio, che peraltro era ancora in corso, o invece se sia imputabile a errori di progettazione o a un cedimento dei materiali. Di certo c'è che se il palco fosse crollato durante il concerto sarebbe stata una strage. Il palazzetto dello sport è ora transennato e sotto sequestro in attesa che tutti i rilievi vengano completati. E ovviamente il concerto di questa sera è stato annullato.

"Siamo venuti giù di botto, io sono finito per terra in un secondo, e non ho ancora capito perché", racconta Luca D. B., tecnico rigger che si occupa dell'ancoraggio dei motori del palco. "Ero sul tetto del palco e stavo proprio lodando le condizioni di sicurezza quando tutto è venuto giù: sono stato il primo a soccorrere quel ragazzo, gli ho sentito il polso ma non c'è stato niente da fare. I soccorsi sono stati immediati ma anche loro hanno capito che eravamo di fronte a una tragedia".